

COMUNE DI VILLASOR (Prov. Sud Sardegna)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	259.595,15		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	335.192,63		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019

	443.855,43	443.855,43	443.855,43
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Per l'anno 2017 il Ministero dell'Interno ha comunicato in data 13/2/2017 il contributo attribuito al Comune di Villasor a titolo di compensazione del minor gettito IMU, per l'anno 2016, a seguito della rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E (art. 1, commi da 21 a 24, della legge 208 del 2015 - cd. "IMBULLONATI"). Il contributo attribuito al Comune è pari ad € 5.928,74 ed è stato inserito nel bilancio 2017 al cap. di entrata 3080-3</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	219.961,41		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	180.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.030.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	813.393,62		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	798.819,31	798.819,31	798.819,31
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Le tariffe variano annualmente per effetto dei costi indicati sul PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI</i>		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	200.432,43		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	250.997,12		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	250.997,12	250.997,12	250.997,12
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della	Nessuno		

previsione	
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	80.691,04		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	40.827,62		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	8.737,83		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	6.312,35		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Per gli esercizi finanziari 2017-2018 -2019 è previsto il recupero dell'evasione IMU come segue:

2017 = recupero IMU relativa all'annualità 2012 e quota parte del 2013

2018 = recupero IMU relativa all'annualità 2013 (differenza a saldo della restante parte 2013) e quota parte 2014 ;

2019= recupero IMU relativa all'annualità 2014 (differenza a saldo della restante parte 2014) e quota parte 2015;

La stima del gettito per ciascun anno di riferimento è pari ad €. 172.615,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo solidarietà comunale per l'anno 2017 è positivo ed è pari ad €. 15.438,41, al netto delle decurtazioni a favore dello Stato, come risulta pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno Finanza Locale.

Altri contributi statali non fiscalizzati

Per l'anno 2017 sono stati iscritti altri contributi statali non fiscalizzati per €. 50.000,00 e per contributo dello Stato per sviluppo investimenti per €. 14.000,00, sulle stime effettuate sul sito Ministeriale sulla Finanza

Locale relative agli anni precedenti, in quanto i dati ufficiali sono ancora mancanti. Le stesse previsioni sono state ripetute per l'anno 2018 e 2019.

Fondo unico Regionale

Per l'anno 2017 è stato iscritto in entrata il fondo unico RAS per € 1.774.492,08, lo stesso importo è stato previsto per gli anni 2018 e 2019. Mancando il dato ufficiale della Regione Sardegna è stato riproposto il finanziamento concesso nel 2016.

Trasferimento regionale sull'addizionale comunale sulle accise ENEL

Per l'anno 2017 è stato previsto il trasferimento per € 103.000,00. Lo stesso importo è stato previsto per gli anni 2018 e 2019. Previsione stimata sul dato storico.

Proventi sanzioni codice della strada

Non sono previsti aumenti di rilievo per gli anni 2017-2018-2019.

Il gettito annuale per il triennio è pari ad € 2.000,00 per ogni singolo anno, basato sui dati di cassa consolidati nel triennio precedente.

Altre entrate di particolare rilevanza

E' stato previsto nell'entrata di parte corrente il trasferimento regionale spettante per quinquennio 2010/2014 di cui alla Legge n. 104 del 2/5/90 per i comuni oberati da servitù militari. Tale entrata è stata utilizzata per finanziare spese correnti dei servizi sociali come segue:

2017 – è stata prevista in entrata la somma pari ad € 375.148,36;

2018 - è stata prevista in entrata la somma pari ad € 273.728,15;

2019 – è stata prevista in entrata la somma pari ad € 301.690,51.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono quelle indicate nell'allegato al bilancio di previsione e riguardano :

- entrate tributarie;
- entrate extra-tributarie

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A:** media semplice;

Nel bilancio di previsione 2017-2018-219 le quote accantonate sul fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

2017 € 129.931,05 pari al 70% sul totale (100%) di € 185.615,78

2018 € 157.773,43 pari all' 85% sul totale (100%) di € 185.615,78

2019 € 185.615,78 pari al 100%

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,45% per gli enti che utilizzano in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, il Comune di Villasor ricade in questa tipologia).Le previsioni in bilancio sono le seguenti:

2017 = € 28.921,77 0,46% della spesa corrente (*spesa corrente* € 6.221.590,18)

2018 = € 27.021,77 0,46% della spesa corrente (*spesa corrente* € 5.797.531,35)

2019 = € 27.121,77 0,46% della spesa corrente (*spesa corrente* € 5.813.904,64)

Per l'anno 2017 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 28.000,00 pari allo 0,23% (min 0,20%) delle spese finali di cassa previste in bilancio (*spese finali titt. 1-2-3* € 12.149.540,45) in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/200

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 definitivo NON è disponibile in quanto il conto consuntivo 2016 non è stato ancora approvato. Pertanto il risultato presunto ammonta ad € 3.590.501,14 , come risulta dall'apposito prospetto allegato del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, che si riporta integralmente qui di seguito:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ESERCIZIO 2017**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	3.066.538,53
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	1.493.578,88
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	8.009.879,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	8.221.681,22
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-7.411,40
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	4.340.904,58
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	750.403,44
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	3.590.501,14

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.590.501,14

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 prevede l'applicazione dell'avanzo presunto per l'utilizzo delle quote vincolate in conto capitale e delle quote destinate agli investimenti (cimitero e alienazioni beni patrimoniali), relative a somme già incassate e non spese. L'importo complessivo dell'avanzo applicato è pari ad € **288.160,52** così distinto:

SPESE DI INVESTIMENTO - (TITOLO 2°) FINANZIATE CON L'AVANZO PRESUNTO

cap. 20421-5	cofinanz. contr. RAS lavori micronido	€. 20.000,00	avanzo di amministrazione da incassi alienazioni non spesi
cap. 20622-11	contributo RAS- F.S.C. adeguamento pista di pattinaggio	€. 50.000,00	avanzo di amministrazione vincolato in c-capitale , incassi realizzati e non spesi
cap. 20810-9	riutilizzo economie contr. RAS completamento strada intercomunale villasor- nuraminis	€. 40.500,00	avanzo di amministrazione vincolato in c- capitale - incassi realizzati non spesi
cap. 20125-3	contr. RAS sistema videosorveglianza	€. 106.628,23	avanzo di amministrazione vincolato in c- capitale - incassi realizzati non spesi
cap. 20125-3	cofinanz. contr. RAS sistema videosorveglianza	€. 1.032,29	avanzo di amministrazione da incassi alienazioni non spesi
cap. 20184-1	Sistemazione LAN e telefonia municipio progetto BETA	€. 50.000,00	avanzo di amministrazione da incassi alienazioni non spesi
cap. 21052-1	Realizzazione Loculi	€. 20.000,00	avanzo di amministrazione da incassi cimiteriali non spesi
	TOTALE	€. 288.160,52	

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel bilancio triennale 2017-2018- 2019 non risultano spese di investimento finanziate con il ricorso al debito.

Le spese di investimento previste sono le seguenti:

- FINANZIATE CON IL PIANO ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI**

ENTRATE

CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
2043	ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	€. 2.620.629,80	€. 1.065.813,20	€. 64.200,00

SPESE

CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
20820	REIMPIEGO ALIEN. (F.DO INDISTINTO)	€. 2.101.056,98	€. 798.231,88	€. 57.800,00
20820-2	TRASF. ALLO STATO Q.UOTA OBBLIGATORIA	€. 262.062,98	€. 106.581,32	€. 6.420,00
20819-1	LAV. URBANIZZ. V. LEOPARDI E PAVESE	€. 200.000,00	€. 120.000,00	=====
20915-4	RIQUALIF. URBANA V. TOGLIATTI	=====	€. 41.000,00	=====
20969-12	PIANO DI FABBRICAZIONE	€. 25.000,00		
20969-15	VARIANTE AL PSFF	€. 10.000,00		
20969-17	VARIANTE AL PEEP	€. 20.000,00		
20153	REALIZZ. CASSETTE D'ACQUA	€. 2.509,84		
	TOTALE	€. 2.620.629,80	€. 1.065.813,20	€. 64.200,00

- FINANZIATE CON L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER IL 2017**

cap. 20421-5	cofinanz. contr. RAS lavori micronido	€. 20.000,00	avanzo di amministrazione da incassi alienazioni non spesi
cap. 20622-11	contributo RAS- F.S.C. adeguamento pista di pattinaggio	€. 50.000,00	avanzo di amministrazione vincolato in c-capitale , incassi realizzati e non spesi
cap. 20810-9	riutilizzo economie contr. RAS completamento strada intercomunale villasor-nuraminis	€. 40.500,00	avanzo di amministrazione vincolato in c- capitale - incassi realizzati non spesi
cap. 20125-3	contr. RAS sistema videosorveglianza	€. 106.628,23	avanzo di amministrazione vincolato in c- capitale - incassi realizzati non spesi
cap. 20125-3	cofinanz. contr. RAS sistema videosorveglianza	€. 1.032,29	avanzo di amministrazione da incassi alienazioni non spesi
cap. 20184-1	Sistemazione LAN e telefonia municipio progetto BETA	€. 50.000,00	avanzo di amministrazione da incassi alienazioni non spesi
cap. 21052-1	Realizzazione Loculi	€. 20.000,00	avanzo di amministrazione da incassi cimiteriali non spesi
	TOTALE	€. 288.160,52	

- **FINANZIATE CON FONDI REGIONALI A DESTINAZIONE SPECIFICA PER IL 2017**

CAP. SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO
20421-4	CONTR. RAS - LAVORI MICRONIDO (COFINANZIATO CON AVANZO € 20.000)	€. 80.000,00
20421-12	PROGETTO ISCOLA SCUOLA MEDIA ASSE I	€. 45.000,00
20969-11	CONTRIBUTO RAS ADEMPIMENTI ENTE VERIFICHE IN MATERIA DI OPERE INTERFERENTI CON IL RETICOLO IDROGRAFICO	€. 20.824,55
20811-10	CONTR. RAS INTERVENTI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE	€. 90.000,00

- **FINANZIATE CON FONDI REGIONALI A DESTINAZIONE SPECIFICA PER IL 2018**

CAP. SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO
20915-4	RIQUALIFICAZIONE URBANA PALAZZINA COMUNALE IN V. TOGLIATTI COFIN. CON ENTRATE DA ALIENAZIONI 2018 PER €. 41.000,00	€. 64.000,00

- **ALTRE ENTRATE PREVISTE NEL BILANCIO TRIENNALE 2017-2018-2019 DESTINATE AGLI INVESTIMENTI**

INTROITI DA CONCESSIONI CIMITERIALI DA DESTINARE AGLI INVESTIMENTI DEL CIMITERO

2017 €. 70.000,00
 2018 €. 70.000,00
 2019 €. 70.000,00

INTROITI DA CONCESSIONI EDILIZIE DA DESTINARE E AGLI INVESTIMENTI

2017 €. 80.000,00
 2018 €. 80.000,00
 2019 €. 80.000,00

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

I cronoprogrammi degli investimenti previsti finanziati con alienazioni e contributi da privati e da amministrazioni pubbliche saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo aver acquisito le relative entrate.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 31-3-2015 si è approvato il Piano operativo delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune.

Come evidenziato nell'atto C.C. n. 3/2015 le partecipazioni societarie dell'Ente sono mantenute in quanto le società svolgono attività di produzione di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali.

ELENCO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE:

- (C.I.S.A.) Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale di Serramanna, consorzio costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, per la gestione di funzioni amministrative e servizi pubblici in forma associata, attualmente relativi al servizio di igiene urbana consistente nell'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti-recupero dei materiali e S.U.A.P. (servizio di sportello unico attività produttive); con deliberazione consiglio comunale n. 36 del 18-12-2014 è stata rideterminata la quota di partecipazione diretta al consorzio pari al 17%;
- CISA SERVICE SPA - trasformata in società a responsabilità limitata dal 20-2-2013 è affidataria da parte del CONSORZIO CISA della gestione degli impianti di compostaggio e di depurazione reflui. Il Comune non detiene quote di capitale sociale nel CISA SERVICE srl. L'attività della partecipata è totalmente dipendente dall'affidamento diretto dei servizi di compostaggio e di depurazione dei reflui, nonché della gestione diretta dei relativi impianti ad opera del Consorzio CISA, proprietario degli impianti e detentore delle relative licenze.
- ATO (ambito territoriale ottimale) - per il servizio idrico integrato della Sardegna. Tale servizio pubblico essenziale è somministrato in un unico ambito territoriale regionale. L'affidatario in house del servizio, ai sensi dell'art. 113, c. 5, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 è la società ABBANOVA SPA. La legge nazionale di riforma n. 36 del 1994 (Legge Galli), recepita dalla legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29, del servizio idrico integrato, ha condotto ad affidare ad un unico gestore il servizio idrico integrato estendendo il servizio a tutti i comuni dell'isola con l'applicazione di una tariffa unica regionale. Dal 2013 le funzioni ATO sono sottoposte alla gestione commissariale straordinaria regionale per la regolazione del servizio idrico integrato di cui alle Leggi regionali n. 3 e 11 del 2013 e n. 5 del 2014. Sul sito ufficiale dell'ATO viene riportato l'elenco dei soci aggiornato al 2015- Tale elenco evidenzia la quota di partecipazione del Comune di Villasor così distinta:
 1. quota di partecipazione del Comune € 8.388,02
 2. percentuale di partecipazione del Comune 0,3646964415%;
- ABBANOVA SPA - società in house dell'ATO - gestore unico del servizio idrico integrato, ha la sua origine dal 2006 in esecuzione delle deliberazioni del consiglio comunale n. 94 del 27-6-2006 e n. 49 del 28-9-2006. Sul sito web di AbbanoVA SpA viene riportato l'elenco dei soci aggiornato. Tale elenco evidenzia la quota di partecipazione del Comune di Villasor in vigore attualmente:

percentuale di partecipazione 0,751738%

prezzo totale della partecipazione € 115.223,00

Villasor, 30-3-2017



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Sandra Arisci